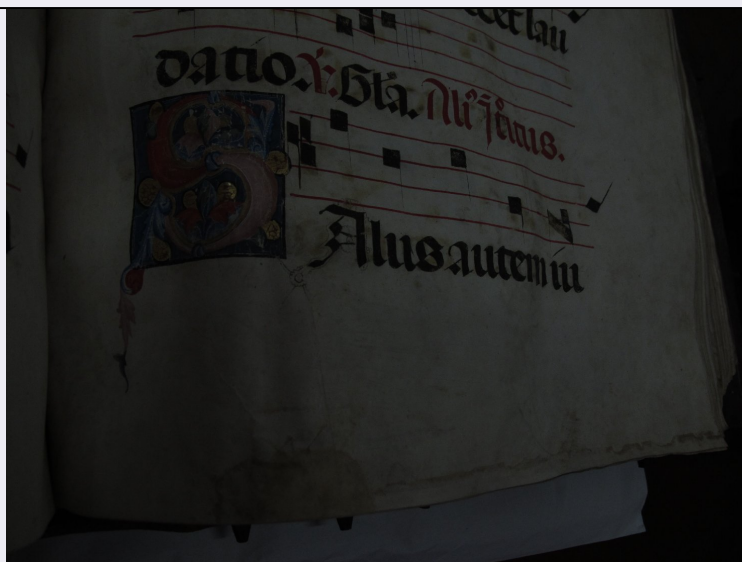


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769220
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	32
RVER - Codice oggetto radice	0900769220

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769220_32
---------------	----------------------

INVD - Data	2014
-------------	------

#### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
---------------	------

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
------------------	--------

PRCQ - Qualificazione	cattedrale
-----------------------	------------

PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
----------------------	--

#### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XIV ultimo quarto
----------------------	------------------------

PRDU - Data uscita	1912 ante
--------------------	-----------

#### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
---------------	------

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	biblioteca
------------------	------------

PRCQ - Qualificazione	capitolare
-----------------------	------------

PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
----------------------	--

#### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1912 ante
----------------------	-----------

PRDU - Data uscita	1986
--------------------	------

#### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
--------------------	-----------

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
------------------------	--------------------

OGTP - Posizione	carta 113r
------------------	------------

#### DT - CRONOLOGIA

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
---------------------------	---------------

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1375
-----------	------

DTSV - Validità	ca.
-----------------	-----

DTSF - A	1399
----------	------

DTSL - Validità	ca.
-----------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito pisano**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pergamena/ miniatura**MIS - MISURE****MISU - Unità** mm**MISA - Altezza** 130**MISL - Larghezza** 80**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** screpolature, consunzioni**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Lettera S rosa su fondo blu decorata da foglie acantiformi nei colori blu e oro. Al centro della lettera fiore con petali acantiformi.**NSC - Notizie storico-critiche**

Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1986, p.1 48), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare dove rimase fino al 1986 anno in cui giunse al Museo dell'Opera del Duomo. Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella prima metà del XV secolo di ambito pisano. Nel catalogo della "Mostra d'arte sacra antica" del 1953 viene invece assegnato ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando "chiari rapporti con la grande pittura senese del tempo". Il Salmi (1954) riconosce la presenza all'interno del corale, di più artisti, riconoscendo un unico artista nell'esecutore delle carte 75r e 78r di chiara derivazione pisana e precisamente dalle pitture del Camposanto. Di quest'ultima idea è anche la Dalli Regoli (1963) che individua in queste due carte due inserzioni di fogli decorati altrove e di epoca antecedente alla datazione del corale che ascrive all'ultimo quarto del XIV secolo. Per la studiosa infatti, le due carte sono databili alla metà del Trecento e riconosce nei fregi costituiti da un fitto susseguirsi di infiorescenze contenenti i putti, animali, e varie figurazioni, e negli effetti iperdecorativi e asimmetrici, strette analogie con le figure rappresentate nelle "Scene Anacoretiche" e nel "Trionfo della Morte" degli affreschi del Camposanto non escludendo la possibilità che il miniatore autore dei due fogli possa essere uno degli artisti che collaborarono al ciclo pittorico. La Dalli Regoli attribuisce ad un anonimo maestro, che chiamerà Maestro dei gradualis dell'Opera, la paternità delle miniature delle altre carte del corale. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva appartenere ad un'officina di cultura fondamentalmente martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti nell'intimità della raffigurazione di alcune scene come nella "Natività di Maria" (lettera S, c. 54v.), anche se nelle miniature del corale le figure sono impostate in modo estremamente semplice e modesto, prediligendo la quantità alla qualità. Dilatando infatti le

immagini rispetto alla notazione musicale e al testo scritto vengono spesso sacrificati la cura dei particolari a vantaggio dell'effetto di insieme che risulterà estremamente accattivante grazie all'ausilio di colori caldi e brillanti esaltati dal largo uso dell'oro presente anche sotto forma di pastiglie sparse fra i ricchi fogliami.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Cattedrale di S. Maria Assunta
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	4420
<b>FTAT - Note</b>	Foto Dip. non trovata

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dalli Regoli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 108

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra storica nazionale della Miniatura
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1953

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Innocenti A.

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
---------------------------------------	----------

### AGG - AGGIORNAMENTO

<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Bonanotte M.T.

## AN - ANNOTAZIONI

<b>OSS - Osservazioni</b>	BIBX specifica: G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 108.
---------------------------	---